



**Attività di accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei
Piani Locali per il Lavoro (PLL) - POR Calabria 2007/2013 Asse II Ob.
Specifico "E" Ob. Operativo "E1"**

FOCUS SISTEMI PRODUTTIVI

Nota introduttiva:

Di seguito si riportano i risultati della ricerca effettuata dal gruppo di lavoro "internazionalizzazione" nel quadro delle Attività di accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) POR Calabria 2007/2013 – Asse II Ob. Specifico "E" – Ob. Operativo "E1". Nello specifico, l'analisi ha riguardato sia l'elaborazione di schede sulla demografia d'impresa (dati 2014) del PLL di riferimento, partendo dai dati comunali esistenti, sia la presentazione della situazione (dati 2015) rispetto a contratti di rete e start-up innovative.





L'obiettivo principale del presente lavoro è di fornire alla fase 2 dell'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) un quadro chiaro e sintetico della composizione della base produttiva ai fini della definizione di una più coerente e precisa strategia di implementazione degli strumenti di supporto all'occupazione nel o nei settori strategici del PLL di riferimento (segnati in **arancione**).

Catanzaro, dicembre 2015

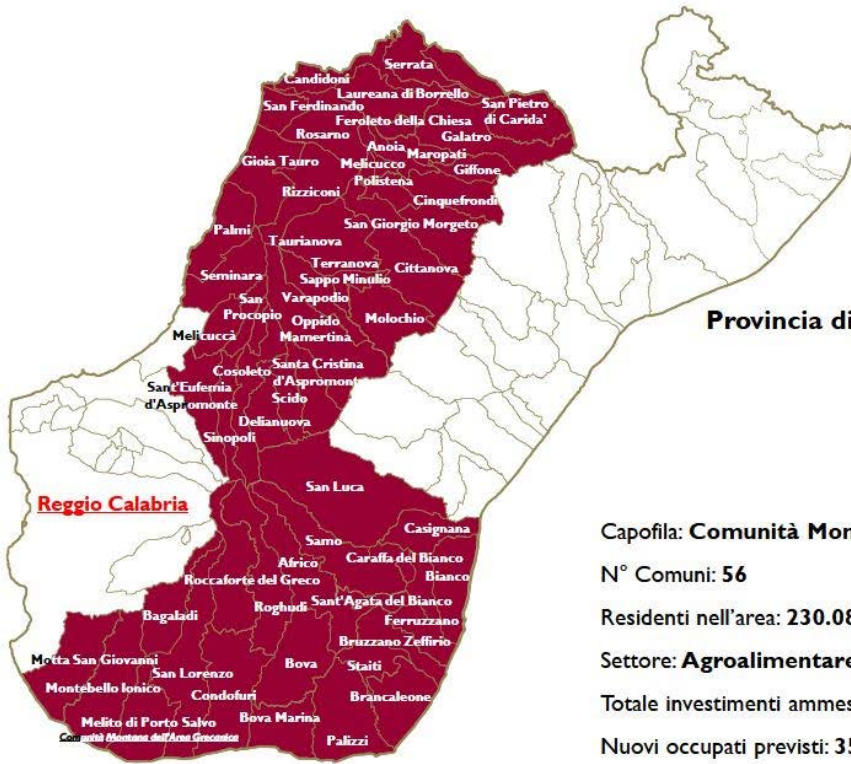
Adolfo Rossi, Vera Tomaino e Enrico Esposito

10.PIANO LOCALE PER IL LAVORO IONIO-TIRRENO

SOGGETTO CAPOFILA	Comunità montana dell'Area Grecanica
AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	Vasta area centrale della provincia di Reggio Calabria che si estende dal Tirreno allo Ionio ricomprendendo, l'Aspromonte, la Piana di Gioia Tauro e una vasta area del basso Ionio

Piano Locale per il Lavoro
Ionio - Tirreno



Provincia di Reggio Calabria

Capofila: Comunità Montana dell'Area Grecanica

N° Comuni: 56

Residenti nell'area: 230.088

Settore: Agroalimentare e Agroforestale

Totale investimenti ammessi: € 610.000,00

Nuovi occupati previsti: 35

Comuni aderenti al partenariato (n. 54): Africo, Anoa, Bagaladi, Bianco, Bova, Bovalino, Bova marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Candidoni, Caraffa del Bianco, Casignana, Cinquefrondi, Cittanova, Condofuri, Cosoleto, Delianuova, Feroletto della Chiesa, Ferruzzano, Galatro, Giffone, Gioia Tauro, Laureana di Borrello, Maropati, Melicuccà, Melicucco, Melito di Porto Salvo, Molochio, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Oppido Mamertina, Palizzi, Palmi, Polistena, Rizziconi, Roccaforte del Greco, Roghudi, Rosarno, Samo, San Ferdinando, San Giorgio Morgeto, San Lorenzo, San Luca, San Pietro di Caridà, San Procopio, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Agata del Bianco, Sant'Eufemia d'Aspromonte, Scido, Seminara, Serrata, Sinopoli, Staiti, Taurianova, Terranova Sappo Minulio, Varapodio.

ALTRI SOGGETTI DEL PARTENARIATO								
CPI	UNIVERSITA'	CIA	COPAGRI	CONFESERCENTI	SINDACATI	COLDIRETTI	CONFAGRICOLTURA	ASSOCIAZIONI
X	X	X	X	X	X	X	X	X

Tra cui :

- ***GAL Batir***
- ***Università degli studi Mediterranea***
- ***Associazioni di categoria***
- ***Organizzazioni degli agricoltori***
- ***Cpl di Gioia Tauro***

SETTORI DI INTERVENTO/SVILUPPO	Agroalimentare e agroforestale
---------------------------------------	---------------------------------------

Obiettivi generali:

Favorisca la crescita sostenuta del settore agroalimentare e agroforestale mediante:

- Il potenziamento e l'integrazione dei sistemi e delle filiere produttive;
- il miglioramento del livello di cooperazione delle imprese, dei sistemi e delle filiere produttive attraverso la messa a sistema e la condivisione di specifiche funzioni e servizi aziendali (servizi per la produzione, logistica, commercializzazione, ecc.);
- lo sviluppo della cooperazione tra le imprese più competitive e le altre imprese attraverso la condivisione di standard di qualità dei processi di produzione e dei prodotti/servizi, il potenziamento dei sistemi di sub-fornitura, il trasferimento di specifiche competenze tecniche e organizzative;
- lo sviluppo della capacità di innovazione delle imprese, dei sistemi e delle filiere produttive attraverso la realizzazione di progetti comuni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e la formazione continua delle risorse umane.

FOCUS sistemi produttivi
Imprese
Reti
Start up innovative

IMPRESE

In questa scheda, si analizzano le caratteristiche settoriali e per forma giuridica del tessuto produttivo dell'area analizzata.

La demografia di impresa dell'area vastasi compone di **21.494** imprese (unità locali) attive nel 2014. La registrazione delle imprese attive è attribuibile quasi interamente a settori come il commercio e le riparazioni (7552) e al comparto agricolo, che rappresenta il 23% del totale imprenditoriale del PLL, dove si registra anche una prevalenza di iscrizioni sulle cancellazioni. Viceversa, l'intero comparto industriale è in calo, sia nella componente manifatturiera, sia in quella delle costruzioni.

Distribuzione delle unità locali registrate ed attive 2014		
Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
23.323	299	190

Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

Imprese per settore 2014				
		Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	v.a.	5351	230	192
	%	23%	17%	19%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	v.a.	51	0	1
	%	0%	0%	0%
C Attività manifatturiere	v.a.	1861	44	72
	%	8%	3%	7%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	v.a.	14	0	0
	%	0%	0%	0%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	v.a.	40	3	1
	%	0%	0%	0%
F Costruzioni	v.a.	2369	85	125
	%	10%	6%	12%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	v.a.	7552	354	354
	%	33%	27%	35%
H Trasporto e magazzinaggio	v.a.	841	19	20
	%	4%	1%	2%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	v.a.	1081	63	64
	%	5%	5%	6%
J Servizi di informazione e comunicazione	v.a.	247	12	19
	%	1%	1%	2%
K Attività finanziarie e assicurative	v.a.	277	20	21
	%	1%	2%	2%
L Attività immobiliari	v.a.	75	0	4
	%	0%	0%	0%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	v.a.	316	28	12
	%	1%	2%	1%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	v.a.	312	13	11
	%	1%	1%	1%
O Amministrazione Pubblica e Difesa	v.a.	0	0	0
	%	0%	0%	0%
P Istruzione	v.a.	93	2	2
	%			

	%	0%	0%	0%
	v.a.	102	3	2
Q Sanità e assistenza sociale	%	0%	0%	0%
	v.a.	164	13	20
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	%	1%	1%	2%
	v.a.	651	19	42
S Altre attività di servizi	%	3%	1%	4%
	v.a.	0	0	
T Attività di famiglia e convivenza con datore di lavoro	%	0%	0%	0%
	v.a.	1771	417	57
X Imprese non classificate	%	8%	31%	6%
	v.a.	23168	1325	1019
TOTALE PLL	%	100%	100%	100%

Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere

Per quanto concerne le forme giuridiche, pur in presenza di un alto numero di imprese individuali, si registra un comportamento oramai strutturale di progressivo irrobustimento patrimoniale dei sistemi produttivi locali, per cui le imprese più piccole e meno capitalizzate vengono chiuse, anche per carenza di risorse finanziarie, oppure crescono, diventando società più strutturate.

Si registrano, inoltre un buon numero di società cooperative risposta importante in termini di coesione sociale e reattività alla crisi che mostra, nonostante le difficoltà economiche, la volontà di lavorare per ricostruire un tessuto spesso disgregato dalla mancanza di risorse e da una cultura imprenditoriale storicamente poco incline all'associazionismo.

Imprese per forma giuridica 2014			
Natura Giuridica	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
ALTRE FORME	2	0	0
ASSOCIAZIONE	29	1	0
AZIENDA SPECIALE DI ENTE LOCALE	1	0	0
CONSORZIO	42	0	0
CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA	14	0	0
COOPERATIVA SOCIALE	67	0	0
ENTE	1	0	0
ENTE MORALE	1	0	0
GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO	1	0	0
IMPRESA INDIVIDUALE	16443	234	158
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	7	0	0
PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	39	0	0
SOCIETA'PER AZIONI CON SOCIO UNICO	1	0	0
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2008	15	8
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	12	0	0
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	215	0	1
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	194	17	0
SOCIETA' ANONIMA	1	0	0
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	16	0	0
SOCIETA' COOPERATIVA	332	3	1
SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA ILLIMITATA	1	0	0
SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA LIMITATA	273	0	0
SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	5	0	0
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	1	1	0

SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	1730	8	5
SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	814	4	3
SOCIETA' PER AZIONI	22	0	0
SOCIETA' SEMPLICE	84	3	0
TOTALE	22354	286	176

Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere

Il comparto artigiano mostra un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni a riprova chela micro impresa a modesta capitalizzazione e mercati meramente di prossimità sono a soffrire di più in questa fase. In linea con una sofferenza del comparto industriale,infatti, sono soprattutto le imprese artigiane del manifatturiero e delle costruzioni a subire il declino più significativo.

Imprese artigiane 2014		
Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
4211	218	288

Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere

Di seguito si riporta la tabella relativa alle imprese giovanili presenti all'interno del PLL di riferimento.Si possono definire "**imprese giovanili**" (fonte Regione Emilia Romagna):

- 1) le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 60% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- 3) le società di capitali in cui almeno il 60% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 60% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Imprese giovanili 2014		
Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
4916	814	300
21% del totale		

(Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere)

Di seguito si riporta la tabella relativa alle imprese femminili presenti all'interno del PLL di riferimento.Si possono definire "**imprese femminili**" (fonte Regione Emilia Romagna):

- 1) le imprese individuali in cui il titolare è una donna;
- 2) le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 3) le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne;
- 4) i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite.

Imprese femminili 2014			
Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.794	102	82
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	-	-
C Attività manifatturiere	421	15	29
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	3	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	10	1	-
F Costruzioni	228	8	12
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.486	164	178
H Trasporto e magazzinaggio	143	5	2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	429	32	37
J Servizi di informazione e comunicazione	55	3	4
K Attività finanziarie e assicurative	93	12	5
L Attività immobiliari	21	1	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	86	9	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	100	6	6
P Istruzione	51	-	2
Q Sanità e assistenza sociale	53	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	59	3	10
S Altre attività di servizi	403	13	23
X Imprese non classificate	457	147	24
TOTALE	6.899	522	422
	29,58 % del totale		

(Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere)

Di seguito si riporta la tabella relativa alle imprese straniere presenti all'interno del PLL di riferimento. Per **"imprese straniere"** (fonte Fondazione Leone Moressa) possono intendersi le imprese il cui controllo e la cui proprietà siano partecipate prevalentemente da persone non nate in Italia. Il grado di partecipazione è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da un socio straniero e dalla percentuale di stranieri presenti tra gli amministratori, i titolari e i soci dell'impresa. In generale si considerano straniere le imprese

che vedono persone non nate in Italia partecipare complessivamente per più del 50% delle quote di proprietà e delle cariche amministrative detenute a seconda della tipologia d'impresa.

Imprese straniere2014		
Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
2083	214	76
8,93% del totale		

(Fonte:Elaborazioni su dati Infocamere)

RETI DI IMPRESE(2015)

La bassa propensione del territorio in questione a fare rete fa registrare il coinvolgimento di 19 imprese in 8 contratti.

N. Contratti di rete	N. Aziende	Agricoltura e pesca	Turismo	Commercio	Industria e Artigianato	Servizi
8	19	5		1	9	4
		RETE DELLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE DELLA MAGNA GRAECIA LYKION RETE D'IMPRESE		LYKION RETE D'IMPRESE	ITALIA HOME DESIGN NETWORK R.E.C. RETE ELETTRICA CALABRESE EDIL RETE CALABRIA LYKION RETE D'IMPRESE RETE GIOIA TAURO IMPRESE EEQUA (EFFICIENTAMENTO ENERGETICO QUALITA' AMBIENTALE)	RETE IMPRESA LOMBARDA A ENERGIA LYKION RETE D'IMPRESE RETE GIOIA TAURO IMPRESE

(Fonte: Registroimprese.it)

START UP INNOVATIVE(2015)

L'art. 25 del D.lgs. 179/2012 e successive modifiche definisce la **start-up innovativa** come una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, di diritto italiano oppure Societas Europea, le cui azioni o quote non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione. Vi rientrano, pertanto, sia le srl (compresa la nuova forma di srl semplificata o a capitale ridotto), sia le spa, le sapa, sia le società cooperative.

La società per essere definita start-up deve possedere seguenti **requisiti**:

- la società deve essere costituita e operare da non più di 60 mesi;
- è residente in Italia ai sensi dell'art. 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purchè abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;

- il totale del valore della produzione annua, a partire dal secondo anno di attività, non deve superare i 5 milioni di euro;
- non deve distribuire o aver distribuito utili;
- deve avere quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non deve essere stata costituita per effetto di una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda.

Inoltre, **la start-up deve soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:**

1. sostenere spese in ricerca e sviluppo in misura pari o superiore al 15% del maggiore importo tra il costo e il valore della produzione;
2. impiegare personale altamente qualificato per almeno un terzo della propria forza lavoro ovvero in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'art. 4 del d.m. n. 270/2004;
3. essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Di seguito la tabella che dimostra la scarsa presenza di tale categoria d'impresa nel territorio oggetto di analisi.

Num. Aziende	Commercio	Industria e Artigianato	Servizi	Altro
6	1	1	4	

(Fonte: Registroimprese.it)